

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECOLOGIA 23 marzo 2016, n. 59

PSR 2007-2013 – Misura 121 “cambio di destinazione d’uso da magazzino a caseificio” – Comune di Mottola (TA) - Proponente: Ditta NOTARNICOLA Giuseppe. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5166.

L’anno 2016 addì 23 del mese di Marzo in Modugno, nella sede della Sezione Ecologia, il Dirigente *ad interim* della medesima Sezione, ha adottato il seguente provvedimento.

Il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia, Ing. Giuseppe Tedeschi

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l’art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell’Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano di Gestione e il relativo Regolamento del SIC “Murgia di Sud Est” IT 9130005, adottato con DGR 03 novembre 2015, n. 1988;

VISTO l’art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO il DPGR n. 443 del 31/07/2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata, secondo il "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", l'intera struttura regionaleres operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto il 02/11/2015;

VISTA la DGR 2028 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe Tedeschi l'interim della direzione della Sezione Ecologia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, di seguito riportata:

PREMESSO che:

- con nota assunta al prot. n. **AOO_089/6286 del 07/05/2015** del Servizio Ecologia (ora Sezione), la Ditta Notarnicola Giuseppe trasmetteva istanza di valutazione di incidenza ai sensi della DGR 304/2006, livello I, per l'intervento in oggetto, allegandovi la relativa documentazione progettuale;
- l'Ufficio scrivente (ora Servizio), con nota prot. **AOO_089/7666 dell'01/06/2015**, richiedeva integrazioni documentali;
- con nota prot. **AOO_089/1188 del 02/02/2016**, lo scrivente, non risultando ad allora pervenuto alcun riscontro da parte della Ditta proponente, ribadiva tale richiesta e, con l'occasione, chiedeva al Responsabile di Misura di comunicare la conferma, ovvero la revoca, dell'ammissibilità all'aiuto per l'intervento in oggetto, stabilendo il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla ricezione di detta nota, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- quindi, con nota acquisita al prot. **AOO_089/2185 del 22/02/2016** del Servizio Ecologia, successivamente perfezionata con nota in atti al prot. **AOO_089/2277 del 23/02/2016**, la Ditta proponente riscontrava la nota di cui al capoverso precedente dichiarando il proprio interesse alla prosecuzione della pratica in oggetto;
- con nota proprio prot. n. 990 del 05/02/2016, acquisita al prot. interno **AOO_089/2219 del 23/02/2016**, il Responsabile della Misura in oggetto riscontrava la nota prot. 1188/2016 comunicando la conferma dell'ammissibilità della richiesta di finanziamento presentata dal proponente in indirizzo;
- pertanto, a valle della conferma dell'ammissibilità della richiesta di finanziamento di cui trattasi e della conseguente vigenza dell'art. 23 della LR 18/2012, questo Servizio, con nota prot. **AOO_089/2894 del 07/03/2016**, invitava la Ditta proponente a trasmettere le integrazioni già richieste con nota prot. 7666/2015, ivi compreso il parere di compatibilità al PAI, propedeutico all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza ex art. 6 c. 4bis) della LR 11/2001 ess.mm.ii.;
- con nota prot. **AOO_089/3533 del 18/03/2016**, la Ditta proponente inviava le integrazioni di cui sopra.

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione in atti, il presente progetto proposto dalla Ditta Notarnicola Giuseppe è stato ammesso a contributo a valere su fondi della Mis. 121 "*Ammodernamento delle aziende agricole*" del PRS 2007-2013 di cui alla DAG n. 79 del 14/05/2012 (BURP n. 71 del 17/05/2012).

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Il progetto di cui trattasi consiste in un cambio di destinazione d'uso, segnatamente da magazzino a caseificio, nell'azienda zootecnica condotta dalla Ditta proponente, al fine di renderla più competitiva sul territorio provinciale.

Nello specifico, si riportano di seguito i lavori edili a farsi (cfr: pag. 1, "Relazione tecnica-illustrativa):

- realizzazione di un muro divisorio tra parte del magazzino esistente e la sala di lavorazione;
- trasformazione di una finestra in porta nella sala lavorazione, lasciando comunque il sopraluce per garantire illuminazione ed areazione naturale;
- realizzazione di due altre tramezzature per delimitare il bagno per i dipendenti con spogliatoio ed antibagno e la zona vendita, direttamente collegata con l'esterno.

Nella Relazione tecnica in atti viene quindi specificato che non saranno eseguiti lavori strutturali e che tutte le opere saranno realizzate secondo le vigenti norme ed a perfetta regola d'arte.

Per quanto concerne lo smaltimento dei reflui connessi all'attività del caseificio a farsi, nell'apposita Relazione, depositata con prot. 3533/2016, viene riportato che il siero di latte e gli effluenti derivanti dalla pulizia dei locali saranno convogliati in due diversi serbatoi di stoccaggio, per essere, rispettivamente, reimpiegati in azienda per l'alimentazione zootecnica e prelevati da Ditta autorizzata. I reflui di tipo domestico, prodotti dalle utenze del caseificio, saranno quindi trattati ai sensi del DLgs 152/2006 e del RR n. 26/2011 mediante l'installazione di apposita vasca Imhoff con dispersione delle acque reflue per sub-irrigazione. Detta vasca sarà proporzionata per 3AE.

L'ubicazione delle opere relative al progetto per lo smaltimento dei reflui è riportata nell'elab. "tavola n. 3", scala 1: 100, prot. AOO_089/3533 del 18/03/2016.

Descrizione del sito di intervento

L'area d'intervento è catastalmente identificata in agro di Mottola, alla p.lla 54 del foglio di mappa 16.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud-Est")

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*;

Figura territoriale: *Boschi di Fragno*.

Dalla visione della cartografia IGM 1:25.000 emerge inoltre che la superficie oggetto d'intervento è interessata dalla presenza di corsi d'acqua, ancorché di tipo episodico, per cui trovano applicazione le NTA del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia.

La superficie oggetto di intervento rientra nel SIC "Murgia di sud-est", cod. IT9130005, esteso 47601 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000 del SIC, aggiornato a settembre 2015¹:

Caratteristiche del sito

Il Sito si colloca in un vasto altopiano impostato su calcari cretacei (piattaforma carbonatica), che si sviluppa parallelo all'attuale linea di costa in direzione NO-SE sino alla Soglia Messapica, che lo separa dal Salento,

¹ file:///C:/Documents%20and%20Settings/Utente/Documents/Downloads/PDG_MURGIA_FORMULARIO_STANDARD.pdf

ed esteso ad occidente fino alla Fossa Bradanica. Le Murge di sud-est si presentano come un altopiano con blande ondulazioni, con quote che non superano i 500 m s.l.m., costituito prevalentemente da calcareniti pleistoceniche (Calcareniti di Gravina) poggianti su un substrato di calcari cretacei (Calcari di Altamura). L'assetto del paesaggio è fortemente condizionato dai processi carsici, molto diffusi sul territorio, che danno luogo a caratteristiche forme epigee, a numerose grotte e alla presenza di una serie di bacini endoreici.

Qualità ed importanza

Area di alto valore naturalistico, geomorfologico, storico-architettonico e paesaggistico, fortemente caratterizzata dalle matrici forestali e agropastorali. I boschi di fragno (habitat di interesse comunitario 9250) costituiscono il principale e più caratterizzante valore naturalistico del Sito. Si tratta di boschi a dominanza di fragno (Quercustrojana), al quale si accompagna spesso la roverella in senso lato (Quercuspubescens s.l.), a volte in qualità di specie co-dominante. La Puglia svolge un ruolo molto importante per la conservazione di questo habitat, che in Italia si rinviene solamente nella Puglia centro-meridionale e nella Murgia materana (Basilicata). Il Sito in oggetto risulta strategico per la conservazione dell'habitat ospitando l'80% dei boschi di fragno presenti in Italia. Importanti valori naturalistici sono associati alle altre tipologie forestali del SIC, quali i boschi di leccio e i boschi mesofili con Ostryacarpinifolia e Carpinusorientalis, ai paesaggi agropastorali tradizionali (con numerose specie animali e vegetali ed habitat di interesse comunitario), alle piccole aree umide naturali e artificiali (con importanti popolazioni di anfibi) e alle emergenze geomorfologiche (gravine, doline, grotte, ecc.), queste ultime caratterizzate anche dalla presenza di importanti popolazioni di Chiroterri.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofotoWMS Service/Geoportale Nazionale 1994-97 in b/n e 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013, e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, i lavori relativi al cambio di destinazione d'uso interessano un fabbricato aziendale già esistente e quelli relativi all'impianto di smaltimento reflui interessano superfici occupate da seminativi, limitrofe al nucleo aziendale;
- le aree oggetto d'intervento sono classificate dall'uso del suolo di cui alla relativa carta QC05² del PdG del SIC come "1216: Insediamenti produttivi agricoli" e "2111: Coltivazioni erbacee intensive in aree non irrigue";
- l'Ufficio Tecnico del Comune di Mottola, con nota proprio prot. n. 2649 del 18/02/2016, in atti al prot. int. AOO_089/3533 del 18/03/2016, rientrando l'intervento di cui trattasi tra i casi di competenza del medesimo Ufficio in base alla L.R. n.19 del 19. 07.2013 (delega delle funzioni), riteneva "ammissibile l'intervento" ed esprimeva "parere favorevole allo studio di compatibilità idraulica";
- la tipologia d'intervento proposto, per la sua finalità ed ubicazione, è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Taranto ed il Comune di Mottola, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di Sud Est", cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. eventuali opere di perimetrazione interne all'area d'intervento dovranno essere realizzate in muratura a secco, secondo le specifiche tecniche di cui all'All. A della DGR della Regione Puglia n. 1554 del 05 luglio 2015;

² file:///C:/Documents%20and%20Settings/Utente/Documents/Downloads/Cartografia-QC05_UsodelSuolo_1di2%20(1).pdf

2. il rinterro delle tubazioni da porre in opera tra fabbricato rurale e fossa Imhoff avvenga senza l'utilizzo di calcestruzzi, ma con copertura di terreno vegetale;
3. **è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area;**
4. siano rispettate le norme igienico-sanitarie e siano gestiti correttamente i reflui sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente;
5. gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica, in conformità alla L. R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006(fasci luminosi orientati verso il basso);
6. eventuali materiali di risulta provenienti dalla realizzazione dell'opera in oggetto siano allontanati e posti in discariche autorizzate in ossequio al DLgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, il Dirigente *ad interim* della Sezione Ecologia

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il presente progetto proposto dalla Ditta Notarnicola Giuseppe ammesso a contributo a valere su fondi della Mis. 121 “*Ammodernamento delle aziende agricole*” del PRS 2007-2013, di cui alla DAG n. 79 del 14/05/2012 (BURP n. 71 del 17/05/2012), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare **immediatamente esecutivo** il presente provvedimento;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo

stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento:
- alla Sezione Assetto del Territorio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della mis. 121 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
 - alla Provincia di Taranto;
 - al Comune di Mottola;
 - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento alla Sezione Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente ad interim della Sezione Ecologia
Ing. Giuseppe TEDESCHI